



1) REGIONE PROPONENTE:

Regione del Veneto

2) TITOLO DEL PROGETTO:

Piano di prevenzione attiva. Linea “Sorveglianza e prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro in Veneto”

3) LINEA PROGETTUALE DI COLLOCAMENTO:

Linea 7 – Piano Nazionale di Prevenzione

4) REFERENTE: (nome, struttura, indirizzo, telefono, fax, e-mail)

Giancarlo Ruscitti – Segretario Regionale Sanità e Sociale

Maria Lovison - Responsabile Servizio tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro della Direzione prevenzione-
Dorsoduro 3493 30123 Venezia- Tel 041 2791323/1309- Fax 041 2791331- mail:
maria.lovison@regione.veneto.it

5) DURATA DEL PROGETTO: (annuale, biennale.....)

2005-2007, con estensione al 2008

6) ASPETTI FINANZIARI: (n.b. dovrà essere previsto il budget assegnato a ciascuna linea progettuale)

Importo previsto per il finanziamento regionale del progetto per il 2007, circa €720.000 così ripartiti:

- finanziamenti per il Piano regionale di prevenzione e promozione della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro = €200.000 (quota del FSN)
- finanziamenti derivati dall'utilizzo dei proventi introitati dalla Regione a seguito dei pagamenti effettuati ex D.Lgs. 758/94 = circa €170.000 (L.R. 23/2007)
- finanziamenti per le azioni regionali per la sorveglianza sui lavoratori esposti ed ex esposti all'amianto = € 200.000 (Legge finanziaria regionale per il 2007)
- contributi per la sorveglianza sanitaria per ex esposti a cvm = €150.000 (L.R. 9/2005)

7) IMPIANTO PROGETTUALE

- **Sintesi del contenuto del progetto**

Il progetto, seguendo le indicazioni nazionali e l'esperienza dei Piani regionali triennali per la prevenzione e promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, attivi dal 1999, intende consolidare e sviluppare il Sistema regionale della prevenzione e promozione della salute nei luoghi di lavoro migliorando, in termini di efficienza ed efficacia, gli interventi di prevenzione e vigilanza dei Servizi SPISAL, in congruenza con i

LEA, operando in rete e con il coinvolgimento delle Istituzioni, delle parti sociali e dei principali protagonisti del sistema di gestione aziendale della sicurezza .

- **Contesto** (motivazioni del progetto, ambito di intervento, criticità da superare, valenza sanitaria dei risultati ottenibili)

Infortunati e malattie professionali sono oggi sempre meno conseguenti alla pericolosità intrinseca delle macchine e dell'ambiente di lavoro e sempre più legati alla organizzazione del lavoro e ai comportamenti. Per contrastare più efficacemente questi accadimenti, il progetto parte dall' esigenza di consolidare la politica di intervento di prevenzione e vigilanza attivata dai Servizi SPISAL con gli strumenti epidemiologici di conoscenza necessari per pianificare e verificare i risultati dell'attività per il miglioramento; di raggiungere una maggiore omogeneità degli interventi sviluppando il lavoro in rete e sui comparti a maggior rischio; di sviluppare la partecipazione attiva alle iniziative delle parti sociali, delle istituzioni e di tutti i soggetti coinvolti ed interessati alla sicurezza sul lavoro; di sviluppare, accanto alle attività tradizionali, interventi su problematiche emergenti o nuove in ambito di promozione della salute, di sviluppo del benessere organizzativo nelle aziende e di controllo dei sistemi di gestione aziendale della sicurezza.

- **Obiettivi e risultati attesi** (obiettivo complessivo del programma, suddiviso in obiettivi specifici, intermedi e finali, risultati attesi e relativi indicatori)

Obiettivi specifici del progetto e risultati attesi riguardano : il miglioramento del sistema informativo regionale attraverso l'attività del COREO – Centro regionale di epidemiologia occupazionale- e lo sviluppo del sistema informativo Linea infortuni e Malattie professionali; il consolidamento delle attività di vigilanza programmate su priorità di rischio, in particolare nei comparti edilizia, metalmeccanica, agricoltura, legno, trasporti e movimentazione merci; la promozione dei sistemi di gestione della sicurezza e della promozione della salute e del benessere organizzativo tramite il coinvolgimento attivo dei soggetti della prevenzione aziendale (Datori di lavoro. RSPP,RLS, Medici competenti) e con la collaborazione delle parti sociali; lo sviluppo e mantenimento della cultura della sicurezza di RLS e RLST attraverso iniziative permanenti di formazione e informazione, progettate ed erogate con il coinvolgimento delle parti sociali; l'utilizzo delle tecnologie internet based (safetynet e sito istituzionale della Regione, nonché piattaforme tematiche collegate) per la diffusione della cultura della sicurezza, la comunicazione sociale ed il lavoro in rete, con particolare attenzione al mondo delle aziende, specie le pmi, al mondo della scuola , alle strutture sanitarie..

- **Strategia di comunicazione** del progetto nei confronti dei cittadini e degli operatori

Il progetto prevede ed organizza in modo organico uno specifico piano di comunicazione del Sistema regionale della prevenzione, con azioni da attuare nel 2007 e 2008, e comprendente iniziative per il

rafforzamento sia della comunicazione interna al Sistema che per la sua visibilità verso l'esterno, le parti sociali e il sistema bilaterale; sono previste poi campagne di comunicazione specifiche riguardanti il sistema regionale di sorveglianza ed assistenza sanitaria per gli ex esposti ad amianto; il benessere dei lavoratori rispetto al carico fisico e mentale; la prevenzione delle cadute dall'alto.

- **Articolazione del progetto** (piano operativo del progetto, con la precisazione delle azioni e delle attività da svolgersi, tempi di svolgimento e soggetti coinvolti)

Si rinvia al cronoprogramma del progetto allegato (CronoprogrammaPrevenzioneInfortuni.xls).